

# Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti

(ai sensi dell'art. 153 D.Lgs. 58/1998 e dell'art. 2429, comma 2, cod. civ.)

Signori Azionisti,

il Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. 58/1998 ("TUF") e dell'art. 2429, comma 2 cod. civ., è chiamato a riferire all'Assemblea degli Azionisti convocata per l'approvazione del bilancio sull'attività di vigilanza svolta nell'esercizio e sulle omissioni e sui fatti censurabili eventualmente rilevati. Il Collegio Sindacale è chiamato altresì a fare eventuali proposte in ordine al bilancio e alla sua approvazione, nonché alle materie di sua competenza.

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha svolto i propri compiti di vigilanza nei termini previsti dalla vigente normativa, tenuto conto dei principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili pubblicati in via definitiva il 15 aprile 2015, nonché delle disposizioni Consob in materia di controlli societari e di attività del Collegio Sindacale e dalle indicazioni contenute nel Codice di Autodisciplina.

\* \* \*

Il bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato del Gruppo Meridie, chiusi al 31 dicembre 2016 sono stati redatti secondo i principi contabili internazionali emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e le relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC e SIC) e omologati dalla Commissione Europea, come stabilito dal Regolamento Comunitario n. 1606 del 12 luglio 2002, nell'esercizio della facoltà prevista dal D.Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS") e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC"). Sono state predisposte le informazioni obbligatorie ritenute sufficienti a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico e dei flussi di cassa. Le informazioni relative all'attività del Gruppo Meridie (ed i fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio e dopo la chiusura dello stesso) sono illustrate nella Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della Gestione.

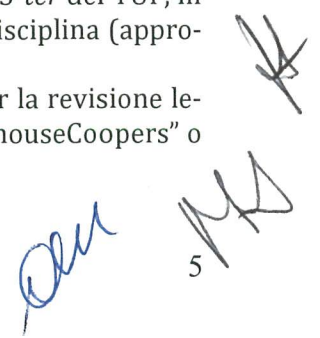
Nella predisposizione del presente Bilancio il Collegio rileva che sono stati utilizzati, ove applicabili, i medesimi criteri e principi contabili adottati nella redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015 e del bilancio consolidato al 31 dicembre 2015, ad eccezione di quanto di seguito riportato in merito ai nuovi principi contabili adottati a partire dal 1 gennaio 2015.

Nella predisposizione del presente Bilancio, sono stati utilizzati, ove applicabili, i medesimi criteri e principi contabili adottati nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2015, ad eccezione di quelli adottati a partire dal 1 gennaio 2016. Nella predisposizione del bilancio sono stati applicati i principi IAS/IFRS omologati ed in vigore al 31 dicembre 2016 (inclusi i documenti interpretativi denominati SIC e IFRIC). Per tutte le ulteriori informazioni in merito si rinvia a quanto descritto nel documento redatto dagli amministratori.

Il bilancio d'esercizio consegnato è costituito dalla Situazione Finanziaria - Patrimoniale, dal Conto Economico separato, dal Prospetto del Conto Economico Complessivo, dal Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto, dal Rendiconto Finanziario, dalle Note Esplicative ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione.

Sono state altresì predisposte la Relazione sulla gestione, la Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari, redatta ai sensi dell'art. 123-bis del TUF (approvate dal Consiglio di Amministrazione in data 28 aprile 2017), e la Relazione sulla Remunerazione, redatta ai sensi dell'art. 123-ter del TUF, in conformità all'art. 84-quater del Regolamento Emittenti e all'art. 6 del Codice di Autodisciplina (approvata in pari data e da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea).

La Società, con delibera assembleare del 3 ottobre 2007, ebbe a conferire l'incarico per la revisione legale dei conti alla società PricewaterhouseCoopers S.p.A. (in seguito anche "PricewaterhouseCoopers" o





“PwC”) ai sensi del D.Lgs. n. 58/1998, ora art. 14 del D.Lgs. n. 39/2010. Con l'approvazione del bilancio 2015, scaduto il mandato conferito alla suddetta società, il Collegio Sindacale ha espresso il proprio parere circa i soggetti da sottoporre in ogni caso all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti che nell'adunanza del 06 maggio 2016 ha conferito l'incarico di revisore legale dei conti EY S.p.A. (già Reconta Ernest & Young S.p.A.) per gli esercizi 2016 - 2024, estremi inclusi, conformemente alla proposta professionale formulata da quest'ultima in data 23 marzo 2016.

La funzione di *internal audit* è stata affidata dal Comitato Interno in *co – sourcing* al Dott. Massimiliano Marinelli, il quale non ha segnalato sino ad oggi alcuna irregolarità, come da sua relazione del 14 aprile 2017 resa al Comitato di Controllo.

### **Nomina del Collegio Sindacale**

L'attuale Collegio Sindacale, così composto: dott.ssa. Angelica Mola (Presidente), dott.ssa Myriam Amato (Sindaco Effettivo), dott. Paolo Liguoro (Sindaco Effettivo) e dai sindaci supplenti dott. Marcello Fiordiliso e dott. Carlo Parenti, risulta essere stato nominato nel corso dell'Assemblea ordinaria degli Azionisti tenutasi in data 7 maggio 2015, ai sensi dell'art. 22 dello Statuto sociale, e rimarrà in carica fino all'Assemblea degli Azionisti chiamata ad approvare bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

### **Operazioni di particolare rilevanza**

Le operazioni di maggiore rilevanza sono riportate nelle Note Esplicative al bilancio e richiamate nella Relazione sulla gestione. In particolare, osserviamo che:

### **Eventi di rilievo del 2016**

- Il Prof. Vincenzo Capizzi si è dimesso con effetto dal 1° febbraio 2016 per sopraggiunti impegni accademici.
- In data 11 febbraio 2016 Meridie ha acquisito ad Euro 15.750 (valore nominale di Euro 21.000) dal Prof. Vincenzo Capizzi, pari alla quota pari 30% del capitale sociale di Meridie Advisory, divenendone azionista al 100%.
- In data 21 marzo 2016 la società La Fabbrica ha ritirato il titolo Unico per la realizzazione del Centro La Fabbrica ed ha avviato i lavori di costruzione.
- In data 21 marzo 2016 la Società ha provveduto alla nomina per cooptazione dell'Avv. Arturo Testa quale membro del consiglio di amministrazione in sostituzione del Prof. Vincenzo Capizzi, confermato dall'Assemblea Ordinaria dei Soci in data 6 maggio 2016.
- In data 6 aprile 2016 Meridie ha rimborsato agli obbligazionisti il residuo 50% del valore di ciascuna obbligazione per un importo complessivo di Euro 2 milioni.
- In data 22 aprile 2016, l'Assemblea dei soci di Med Solar Srl ha deliberato l'apertura ufficiale della fase di liquidazione della società.
- In data 6 maggio 2016 l'Assemblea degli Azionisti ha conferito l'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi in chiusura dal 31 dicembre 2016 al 31 dicembre 2024 alla EY SpA, ai sensi dell'art.159 del D.Lgs. n.58/1998 e dell'art.13 del D.Lgs. n.39/2010.

### **Operazioni atipiche o inusuali**

Non ci risultano operazioni atipiche o inusuali.

### **Operazioni infragruppo o con parti correlate**

La Società ha adottato una procedura per le operazioni con parti correlate in conformità alle disposizioni applicabili, ed in ottemperanza alla Delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010. Sulla natura dei saldi verso le parti correlate della Società e del Gruppo si rimanda a quanto esposto nelle note esplicative

ve a corredo documentale del bilancio in esame. Le operazioni con parti correlate sono effettuate nel rispetto della suddetta procedura, a normali condizioni di mercato e nell'interesse del Gruppo.

Ai sensi dell'art. 4 del citato Regolamento, segnaliamo che la Procedura adottata dalla Società (i) è coerente con i principi contenuti nel Regolamento stesso, (ii) è stata adottata entro il 1° dicembre 2010 e (iii) è pubblicata sul sito internet della Società ([www.meridieinvestimenti.it](http://www.meridieinvestimenti.it)).

Si aggiunge che in ottemperanza agli obblighi informativi verso il pubblico previsti dall'art. 54 della delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche, l'adozione della procedura relativa alle operazioni con parti correlate nonché la realizzazione delle stesse è stata resa nota dalla Società attraverso il Documento di Informazione Annuale (in seguito anche "Documento"), relativo alle informazioni pubblicate o rese disponibili al pubblico. E' possibile consultare il Documento presso la sede sociale della Società, oltre che presso Borsa Italiana S.p.A. ([www.borsaitaliana.it](http://www.borsaitaliana.it)), presso Consob, nonché sul sito Internet della Società ([www.meridieinvestimenti.it](http://www.meridieinvestimenti.it)), sezione *Investor Relations/Documenti Societari*.

### **Procedura di Valutazione delle partecipate**

Il Consiglio di Amministrazione del 26 aprile 2017, sulla base del budget 2017 e del piano 2018 -2021 predisposti dal Management delle partecipate, come meglio successivamente specificato nella categoria delle note esplicative del Bilancio di Esercizio "Partecipazioni", ha approvato le valutazioni delle stesse, sulla base del criterio adottato, ossia IAS39.

Le procedure di *valutazione* sono state condotte da Meridie su tutte le società controllate del Gruppo rientranti nella categoria partecipazioni. Nelle note esplicative al bilancio sono riportate le informazioni e gli esiti dei processi valutativi condotti.

Sulla base di quanto stabilito dallo IAS39 il CdA di Meridie ha conferito mandato alla società Archè S.r.l., terzo indipendente, a che venisse stimato il *fair value* della partecipazione relativa alla Manutenzioni Aeronautiche S.r.l. al 31 dicembre 2016, nonché a Meridie Advisory per la valutazione della partecipazione in La Fabbrica, i cui assunti si basano sulla perizia di stima redatta dalla società REAG con riferimento al valore di mercato del complesso immobiliare e al valore di mercato del canone. Le risultanze degli effetti valutativi condivisi anche con la società di revisione sono stati integralmente recepiti nel bilancio.

Al 31 dicembre 2016 le partecipazioni sono così elencate:

Società	31.12.2016	31.12.2015	% di proprietà	disponibilità voti %	Sede	Totale Attivo	Totale Ricavi	Importo del patrimonio netto	Risultato dell'ultimo esercizio	Quotazione (si/no)
La Fabbrica Srl	5.836.835	4.505.495	100%	100%	Salerno	25.901.900	147.981	338.016	(1.173.440)	no
Manutenzioni Aeronautiche Srl	18.000.000	19.299.000	100%	100%	Napoli	8.850.439	-	3.781.557	(135.464)	no
Meridie Advisory Srl	415.539	563.617	100%	100%	Milano	209.889	101.800	23.441	(26.454)	no
Med Solar Srl in liquidazione	-	-	100%	100%	Salerno	541.271	-	(713.395)	(227.342)	no
<b>Totale</b>	<b>24.252.374</b>	<b>24.368.112</b>								

I dati contabili delle partecipate sono tratti dai progetti di bilanci di esercizio al 31 dicembre 2016 approvati dagli organi amministrativi delle società controllate dirette.



## VARIAZIONI ANNUE DELLE PARTECIPAZIONI

	Totali
<b>Esistenze iniziali</b>	<b>24.368.112</b>
Acquisti e ricapitalizzazioni	1.300.750
Incrementi per rivalutazioni di fair value con contropartita PN	46.340
Decrementi per rivalutazioni di fair value con contropartita PN	(1.299.000)
Rettifiche di valore a Conto economico	(163.828)
<b>Rimanenze finali</b>	<b>24.252.374</b>

Come riportato nelle Note Esplicative: *Gli acquisti, pari a Euro 1.301 mila, si riferiscono per Euro 16 mila all'acquisto della quota pari al 30% del capitale sociale di Meridie Advisory e per il residuo di Euro 1.285 mila alle ricapitalizzazioni effettuate di La Fabbrica effettuate nell'esercizio.*

*La rivalutazione di fair value con contropartita PN, pari a Euro 46 mila, si riferisce alla rivalutazione della partecipazione nella controllata La Fabbrica. Il decremento di fair value con contropartita PN, pari a Euro 1.299 mila, si riferisce alla rivalutazione della partecipazione nella controllata Manutenzioni.*

*La rettifica di valore a conto economico, pari a Euro 164 mila, si riferisce interamente all'adeguamento al fair value del valore della partecipazione in Meridie Advisory. Come illustrato di seguito il valore delle partecipazioni è stato adeguato sulla base del fair value determinato sulla base di modelli valutativi che si basano sui flussi derivanti dai piani aziendali approvati dagli amministratori delle singole società. Tali piani previsionali sono stati predisposti in base ad assunzioni e previsioni che per loro natura presentano profili di incertezza a causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di eventi futuri, sia per quanto concerne il concretizzarsi degli accadimenti previsti, sia per quanto riguarda la misura e la tempistica della loro manifestazione. Il mancato raggiungimento di alcuni obiettivi chiave potrebbe comportare effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società oggetto di osservazione e sui flussi di cassa sulla base dei quali è stato determinato il fair value. Le incertezze descritte si riflettono sulle valutazioni delle partecipazioni possedute. Per ulteriori commenti si rimanda a quanto riportato di seguito e nella Relazione sulla Gestione.*

### Attività di Vigilanza ai sensi del "Testo Unico della Revisione Legale dei Conti"

Con l'approvazione del Testo Unico della Revisione Legale dei conti (D.Lgs. 39/2010) il Collegio Sindacale (identificato dal Testo Unico quale "Comitato per il Controllo Interno e per la Revisione Legale") è chiamato a vigilare su:

- (i) processo di informativa finanziaria;
- (ii) efficacia dei sistemi di controllo interno, di revisione interna e di gestione del rischio;
- (iii) revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati;
- (iv) indipendenza della società di revisione, in particolare per quanto concerne la prestazione di servizi non di revisione.

Il Consiglio di Amministrazione, in data 14 maggio 2015, ha provveduto a costituire un unico comitato interno, il "Comitato per il Controllo, Rischi, Remunerazione e Nomine", procedendo alla nomina dei relativi membri. Il Comitato per il Controllo, Rischi, Remunerazione e Nomine è composto dai due consiglieri indipendenti - Ettore Artioli, in qualità di Presidente e Salvatore Esposito de Falco - e si occuperà in ossequio alla regolamentazione applicabile ed al codice di autodisciplina per le società quotate altresì di supportare il Consiglio di Amministrazione in tema sia di controllo interno e gestione dei rischi sia di remunerazione e nomine.

### Dati di bilancio 2015

Il Collegio prende atto che nell'esercizio 2016, per effetto della riesposizione di alcuni dati comparativi, il Gruppo Meridie ha completato, ai sensi dello IFRS 3 Revised, il processo di identificazione del fair va-

lue delle attività e passività ("Purchase Price Allocation") acquisite in data 14 maggio 2015 con l'acquisto da parte di Atitech Manufacturing del ramo d'azienda di Alenia Aermacchi SpA su Capodichino Nord (NA), composto da uno stabilimento produttivo, oggetto di una concessione da parte del Ministero della Difesa, da 178 risorse umane, nonché dal complesso di attività e passività (il "Ramo d'Azienda"). Per effetto dell'allocazione definitiva del prezzo di acquisizione del ramo d'azienda, conclusosi successivamente al 31 dicembre 2015, sono stati rideterminati i dati patrimoniali ed economici consolidati al 31 dicembre 2015 al fine di riflettere l'allocazione finale del fair value alle attività acquisite e alle passività assunte attraverso la relativa operazione di aggregazione aziendale.

Si segnala che, in accordo con l'IFRS 3, la Differenza Negativa dell'Operazione, era stata imputata provvisoriamente a conto economico nel precedente bilancio, a seguito dell'allocazione in via definitiva è stato allocato a riduzione delle attività non correnti (Immobili, impianti e macchinari).

Inoltre, la riesposizione dei dati si è resa necessaria a seguito della rappresentazione degli effetti della operazione avvenuta nel 2015 della cessione senza perdita di controllo di no. 975.000 azioni ordinarie di Atitech, pari al 15% del capitale sociale per Euro 6 milioni, alla Leonardo SpA (precedentemente Finmeccanica SpA) in data 14 maggio 2015. A seguito di una più puntuale identificazione del valore di contribuzione al patrimonio netto consolidato di Meridie della partecipazione in Atitech e della identificazione degli effetti della stessa sulla quota di risultato e di patrimonio netto della minoranza, infatti, il Gruppo Meridie ha decrementato il patrimonio netto del Gruppo per euro 1.005 mila con un contestuale incremento del patrimonio netto delle minoranze. Di tali rettifiche, euro 140 migliaia non hanno interessato il conto economico consolidato del periodo.

Essendo tutte le operazioni ed i relativi effetti intercorsi durante l'esercizio 2015, non ricorrono i presupposti previsti dallo IAS 1 paragrafo 40° con riferimento alla presentazione di una terza colonna nella situazione patrimoniale e finanziaria al 1 gennaio 2015.

Nelle tabelle seguenti sono evidenziate le variazioni agli schemi della Situazione Patrimoniale - Finanziaria consolidata e del Conto economico consolidato a fronte di tali sopracitate modifiche, inclusive degli effetti fiscali a esse relative se applicabili.

#### **Situazione Patrimoniale- Finanziaria consolidata**

(valori espressi in unità di Euro)	Al 31 dicembre 2015	Effetti della PPA	Altre Variazioni	Al 31 dicembre 2015 restated
<b>Attività Non Correnti</b>				
Immobili, impianti e macchinari	23.085.438	-405.620	0	22.679.818
Imposte anticipate	11.407.085	48.845	0	11.455.930
<b>Totale Attività Non Correnti</b>	<b>44.189.309</b>	<b>-356.775</b>	<b>0</b>	<b>43.832.534</b>
<b>Attività Correnti</b>				
Altri crediti e attività correnti	10.199.339	286.299	0	10.485.638
<b>Totale Attività Correnti</b>	<b>36.758.217</b>	<b>286.299</b>	<b>0</b>	<b>37.044.516</b>
<b>Totale Attività</b>	<b>80.947.526</b>	<b>-70.476</b>	<b>0</b>	<b>80.877.050</b>
<b>Patrimonio Netto</b>				
Utile (Perdita) del periodo	965.679	-267.581	0	698.098
<b>Patrimonio di pertinenza del Gruppo</b>	<b>18.382.078</b>	<b>-267.581</b>	<b>-1.005.229</b>	<b>17.109.198</b>
Patrimonio di pertinenza dei terzi	4.170.965	-89.194	1.005.299	5.087.070
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>22.553.043</b>	<b>-356.775</b>	<b>0</b>	<b>22.196.268</b>
<b>Passività non correnti</b>				
<b>Totale Passività non correnti</b>	<b>27.518.940</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>27.518.940</b>
<b>Passività correnti</b>				
Altre passività correnti	11.041.142	286.299	0	11.327.441
<b>Totale Passività correnti</b>	<b>30.875.543</b>	<b>286.299</b>	<b>0</b>	<b>31.161.842</b>
<b>Totale Patrimonio Netto e Passivo</b>	<b>80.947.526</b>	<b>-70.476</b>	<b>0</b>	<b>80.877.050</b>

*Handwritten signature and date:*  
 9

## Conto economico consolidato

(valori espressi in unità di Euro)	Al 31 dicembre 2015	Effetti della PPA	Altre Variazioni	Al 31 dicembre 2015 restated
Ammortamenti e svalutazioni	-3.031.252	-203.521	0	-3.234.773
<b>Margine operativo netto</b>	<b>-2.878.932</b>	<b>-203.521</b>	<b>0</b>	<b>-3.082.453</b>
Altri ricavi e proventi	4.675.725	-202.099	0	4.473.626
<b>EBIT</b>	<b>382.730</b>	<b>-405.620</b>	<b>0</b>	<b>-22.890</b>
<b>UTILE/(PERDITA) PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>410.067</b>	<b>-405.620</b>	<b>0</b>	<b>4.447</b>
Imposte sul reddito	412.062	48.845	0	460.907
<b>UTILE/(PERDITA) DELLE CONTINUING OPERATIONS</b>	<b>822.129</b>	<b>-356.775</b>	<b>0</b>	<b>465.354</b>
Utile/(perdita) delle <i>Discontinued Operations</i> dopo le imposte	65.035	0	0	65.035
<b>UTILE/(PERDITA) DEL PERIODO</b>	<b>887.164</b>	<b>-356.755</b>	<b>0</b>	<b>530.389</b>
<b>UTILE/(PERDITA) DEL PERIODO</b>				
<b>ATTRIBUIBILE A:</b>				
Risultato di pertinenza del Gruppo	965.679	-267.581	-865.639	-167.541
Quota di pertinenza di terzi	-78.515	-89.194	865.639	697.930
<b>UTILE/(PERDITA) DELLE CONTINUING OPERATIONS ATTRIBUIBILE A:</b>				
Risultato di pertinenza del Gruppo	900.644	-267.581	-865.639	-232.576
Quota di pertinenza di terzi	-78.515	-89.194	865.639	697.930
<i>Utile (Perdita) per azione base e diluita delle Continuing Operations</i>				
	0,014	-0,004	-0,014	-0,004
<i>Utile (Perdita) per azione base e diluita delle Discontinued Operations</i>				
	0,001	0,000	0,000	0,001

Il maggiore prezzo pagato, pari a circa 420 mila euro, rispetto al fair value delle attività e delle passività rivenienti dalla Purchase Price Allocation è stato imputato a conto economico in quanto priva dei presupposti di recuperabilità.

Il bilancio di esercizio di Meridie chiuso al 31 dicembre 2016, espone i seguenti dati di sintesi:

## Conto Economico

(valori espressi in unità di euro)

	Note	Per i 12 mesi chiusi al 31 dicembre 2016	di cui con parti correlate	Per i 12 mesi chiusi al 31 dicembre 2015	di cui con parti correlate
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	19	165.499	165.495	429.794	407.047
Altri costi operativi	20	(1.136.206)	(184.691)	(1.513.005)	(267.816)
Costi per il personale	21	(294.495)	253.180	(341.190)	228.371
Ammortamenti e svalutazioni	22	(666.950)		(135.771)	
<b>Margine operativo netto</b>		<b>(1.932.152)</b>		<b>(1.560.172)</b>	
<b>EBIT</b>		<b>(1.932.152)</b>		<b>(1.560.172)</b>	
Altri proventi (oneri) derivanti dalla gestione di partecipazione	23	(163.828)		(592.194)	
<b>TOTALE PROVENTI/(ONERI) SU PARTECIPAZIONI</b>	-	<b>(163.828)</b>		<b>(592.194)</b>	
Proventi finanziari	24	144.324	143.698	880.356	107.734

ole  
10

Oneri finanziari	25	(1.581.594)	(25.816)	(317.082)	(9.981)
<b>TOTALE PROVENTI/(ONERI) FINANZIARI</b>		<b>(1.437.270)</b>		<b>563.274</b>	
<b>UTILE/(PERDITA) PRIMA DELLE IMPOSTE</b>		<b>(3.533.250)</b>		<b>(1.589.092)</b>	
Imposte sul reddito	26	15.738		369.386	
<b>UTILE/(PERDITA) DELLE CONTINUING OPERATIONS</b>		<b>(3.517.512)</b>		<b>(1.219.706)</b>	
Utile/(perdita) delle <i>Discontinued Operations</i>	26	(73.309)		-	
<b>UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>		<b>(3.590.821)</b>		<b>(1.219.706)</b>	

### Posizione finanziaria netta

	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(16.072)	(213.591)
<b>Liquidità</b>	<b>(16.072)</b>	<b>(213.591)</b>
Crediti da attività di finanziamento correnti	(2.198.567)	(2.067.280)
Debiti finanziari correnti	2.921.643	-
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-	2.021.918
<b>Indebitamento finanziario corrente</b>	<b>723.076</b>	<b>(45.362)</b>
<b>Indebitamento finanziario corrente netto</b>	<b>707.004</b>	<b>(258.953)</b>
<b>Indebitamento (disponibilità) finanziario netto Standard CESR</b>	<b>707.004</b>	<b>(258.953)</b>
<b>Indebitamento (disponibilità) finanziario netto Meridie</b>	<b>707.004</b>	<b>(258.953)</b>

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2016 presenta i seguenti dati di sintesi:

(in migliaia di Euro)	Per i dodici mesi chiusi al		Variazione	
	31-dic-16	31-dic-15 Restated (*)	Assoluta	%
Ricavi	56.799	48.861	7.938	16%
Costi per acquisti e per il personale	(32.363)	(27.237)	(5.126)	19%
Altri ricavi (costi) operativi netti	(27.098)	(21.472)	(5.626)	26%
<b>EBITDA</b>	<b>(2.662)</b>	<b>152</b>	<b>(2.814)</b>	<b>(1851%)</b>
Ammortamenti e svalutazioni	(3.878)	(3.235)	(643)	20%
<b>Margine operativo netto</b>	<b>(6.541)</b>	<b>(3.083)</b>	<b>(3.458)</b>	<b>112%</b>
Altri Proventi (Oneri)	2.592	3.060	(468)	(15%)
<b>EBIT</b>	<b>(3.949)</b>	<b>(23)</b>	<b>(3.926)</b>	<b>17070%</b>
Proventi (Oneri) finanziari netti	(1.957)	27	(1.984)	(7348%)
Imposte sul reddito	(3.047)	461	(3.508)	(761%)
<b>Risultato Netto ordinario</b>	<b>(8.953)</b>	<b>465</b>	<b>(9.418)</b>	<b>(2025%)</b>
Risultato connesso a <i>discontinued operation</i> ed operazioni straordinarie	(117)	65	(182)	(280%)
<b>Risultato Netto</b>	<b>(9.070)</b>	<b>530</b>	<b>(9.600)</b>	<b>(1811%)</b>

\* Alcuni importi riportati in questa colonna non corrispondono a quelli del bilancio 2015, poiché riflettono gli aggiustamenti effettuati come dettagliato nella Nota "Riesposizione di alcuni dati comparativi".

*Handwritten signature and initials*



I dati maggiormente significativi relativi al bilancio consolidato al 31 dicembre 2016 sono così compendabili:

- Ricavi per Euro 56.799 mila contro gli Euro 48.861 mila registrati nell'anno precedente. I ricavi sono riferibili quasi interamente alle controllate Atitech e Atitech Manufacturing.
- Un margine operativo netto negativo per Euro 6.540 mila contro un margine operativo netto negativo per Euro 3.082 mila dell'esercizio precedente.
- Un Ebit negativo per Euro 3.948 mila contro un Ebit negativo pari a Euro 23 mila dell'esercizio precedente.
- Una perdita di Gruppo complessivo di Euro 9.068 mila, di cui una perdita di Gruppo per Euro 7.270 mila ed una perdita di terzi di Euro 1.799 mila, contro un utile di Gruppo complessivo di Euro 530 mila dell'esercizio precedente.

La situazione contabile consolidata chiusa al 31 dicembre 2016 presenta:

- Capitale fisso per Euro 32.427 mila. L'incremento rispetto al valore al 31 dicembre 2015 (Euro 30.352 mila) è ascrivibile principalmente all'incremento dei lavori in corso sul Complesso Immobiliare, sito in Salerno, da parte de La Fabbrica.
- Capitale circolante per Euro 359 mila, in diminuzione rispetto al valore rilevato al 31 dicembre 2015 (Euro 2.070 mila) per effetto principalmente del consolidamento dei dati di bilancio della nuova partecipata Atitech Manufacturing per l'intero esercizio 2016.
- Capitale investito netto per Euro 29.870 mila, che si riduce di Euro 927 mila rispetto al valore al 31 dicembre 2015 (Euro 30.797 mila).
- Patrimonio netto per Euro 12.651 mila che si movimenta rispetto al valore al 31 dicembre 2015 (Euro 22.196 mila) per effetto, principalmente, del risultato dell'esercizio.
- Indebitamento Finanziario Netto (nel seguito anche Posizione Finanziaria Netta) di Gruppo per Euro 15.787 mila, di cui Euro 596 mila per debiti finanziari non correnti verso parti correlate. L'incremento dell'indebitamento netto di Gruppo, rispetto al 31 dicembre 2015 (Euro 8.601 mila), di Euro 7.186 mila è ascrivibile essenzialmente a: da un lato (i) incremento dei debiti finanziari de La Fabbrica (Euro 3.352 mila) a seguito dell'erogazione del finanziamento per l'avvio dei lavori di ristrutturazione del Centro; e (ii) assorbimento di cassa della gestione corrente (Euro 2.395 mila); dall'altro rimborso del prestito obbligazionario "Meridie 2013-2015" nel mese di aprile 2016 (Euro 2.021 mila).

## Le partecipazioni

Un particolare focus va effettuato in merito alle controllate rilevanti, ovvero: Manutenzioni Aeronautiche S.r.l. (Atitech S.p.A. e Atitech Manufacturing S.r.l.) e La Fabbrica S.r.l.

**Atitech S.p.A.** è una delle più grandi realtà nell'ambito delle manutenzioni di velivoli narrow body in Europa, con sede a Napoli. L'elevata expertise e l'esperienza pluriennale dei tecnici specializzati di Atitech sono oggi al servizio di Alitalia - SAI e di altre compagnie aeree. La strategia industriale della società, alla base della formulazione dei piani redatti, prevede di continuare l'attività di manutenzione e revisione di aeromobili a corto e medio raggio (c.d."narrow body"), allargando le opportunità di business mediante l'acquisizione di nuovi clienti e nuovi spazi, intensificando i contatti commerciali verso il bacino del Mediterraneo e sviluppando più incisivamente quelli già intrapresi in Nord Africa, Medio Oriente e verso le ex Repubbliche sovietiche, nonché di proseguire contemporaneamente l'attività di manutenzione anche su aeromobili di lungo raggio e regionali quali l'Embraer e CL415, sia sotto il profilo della formazione del personale, sia per quanto riguarda l'acquisto delle attrezzature al fine dell'acquisizione delle necessarie certificazioni.



Atitech registra al 31 dicembre 2016 ricavi delle vendite e delle prestazioni per Euro 38.477 mila (al 31 dicembre 2015 Euro 34.075 mila), di cui Euro 1.149 mila verso parti correlate, una perdita netta civilistica pari ad Euro 4.665 mila, contro un utile netto consuntivato al 31 dicembre 2015 pari ad Euro 2.156 mila.

I principali clienti per il periodo in esame sono stati:

- Alitalia
- Mistral Air
- Jetran
- Yamal
- Etihad Regional
- Meridiana
- Alenia Aermacchi

**Atitech Manufacturing Srl** In data 30 marzo 2015 MA ha costituito con il socio Finmeccanica SpA (già Alenia Aermacchi SpA) la società Atitech Manufacturing Srl nell'ambito del progetto in essere per la creazione di un polo internazionale della manutenzione aeronautica a Napoli. La quota di partecipazione di MA è pari al 75%, mentre la quota residua pari al 25% è stata sottoscritta da Leonardo SpA (già Finmeccanica SpA).

In data 14 maggio 2015 AM ha finalizzato l'acquisizione del ramo d'azienda di Alenia Aermacchi SpA su Capodichino Nord (NA), composto da uno stabilimento produttivo, oggetto di una concessione d'uso da parte dell'Amministrazione della Difesa, da 178 risorse umane (tra cui 129 operai, 48 impiegati ed 1 quadro), nonché dal complesso delle attività e passività (tra cui attrezzature, arredi, TFR e debiti verso il personale).

Per maggiori dettagli si rinvia al Documento Informativo pubblicato in data 29 maggio 2015 e disponibile sul sito [www.meridieinvestimenti.it](http://www.meridieinvestimenti.it), sezione Investor Relations.

AM registra al 31 dicembre 2016, primo esercizio di effettiva attività, ricavi delle vendite e delle prestazioni per Euro 19.384 mila e un utile netto pari ad Euro 142 mila contro un utile netto consuntivato al 31 dicembre 2015 pari ad Euro 4 mila.

**La Fabbrica S.r.l.** è una società che ha avviato nel 2013 un progetto di riconversione industriale funzionale alla realizzazione e gestione di un centro ludico ricreativo, polifunzionale ed eco-compatibile (il "Progetto"), sito presso il compendio immobiliare (il "Complesso Immobiliare") nel quale la società ha la propria sede (il "Centro").

In data 31 luglio 2015, ai fini del Progetto, La Fabbrica ha acquistato da Unicredit Leasing SpA il Complesso Immobiliare per un corrispettivo pari a Euro 8,3 milioni, pagato mediante l'accensione di un mutuo ipotecario di pari importo, rimborsabile in un'unica soluzione nel 2022, che matura un interesse annuo pari all'Euribor a sei mesi maggiorato del 2,5%. (Per maggiori dettagli si rinvia al Documento Informativo pubblicato in data 4 agosto 2015 e disponibile sul sito [www.meridieinvestimenti.it](http://www.meridieinvestimenti.it), sezione Investor Relations).

In data 23 dicembre 2015 la società ha altresì sottoscritto con Unicredit SpA, un mutuo ipotecario di complessivi Euro 19 milioni, con scadenza 2022 e tasso di interesse annuo pari all'Euribor a sei mesi maggiorato di uno spread del 2,5%, finalizzato a finanziare il Progetto e la costruzione del Centro per una quota pari al 70% del costo complessivo del Progetto (la restante parte è finanziata direttamente con mezzi finanziari propri e/o apportati).

In data 21 marzo 2016 La Fabbrica ha ritirato i permessi amministrativi ed ha avviato i lavori di costruzione del Centro.

*am*  
13

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 La Fabbrica ha conseguito una perdita civilistica e ai fini IFRS pari ad Euro 1.173 mila (contro un utile civilistico e ai fini IFRS di Euro 155 mila registrato nell'esercizio precedente) e presenta un patrimonio netto alla data di chiusura dell'esercizio pari ad Euro 338 mila. La Fabbrica, alla data del 31 dicembre 2016, presenta un indebitamento bancario netto non corrente per Euro 12,6 milioni e a breve per Euro 427 mila, debiti verso fornitori terzi per Euro 1.461 mila e debiti verso parti correlate per Euro 5.917 mila. Inoltre le passività a breve superano le attività a breve per Euro 6.807 mila. Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016 de La Fabbrica è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale sulla base del budget/piano 2017 - 2022 (il "Piano La Fabbrica") approvato in data 6 aprile 2017 dal Consiglio di Amministrazione della società, che si fonda essenzialmente sui seguenti presupposti:

- realizzazione e gestione del Centro, che gli amministratori de La Fabbrica stimano possa entrare in funzione a partire da settembre 2017, sulla base del supporto finanziario di Meridie e del finanziamento ottenuto da Unicredit SpA, come precedentemente descritto. Ad oggi, infatti, la società ha già avviato i lavori di costruzione e molteplici controparti hanno presentato la propria proposta irrevocabile per la sottoscrizione, una volta realizzato il centro commerciale, di contratti di affitto di ramo d'azienda aventi ad oggetto il diritto di utilizzare porzioni immobiliari del centro allo scopo di esercitarvi attività commerciali di varia natura (food, abbigliamento, servizi, etc.). La Fabbrica, una volta completato, potrà consolidarne il valore a regime e cederlo ad operatori del settore o a fondi immobiliari con un rendimento adeguato a remunerare il capitale investito.

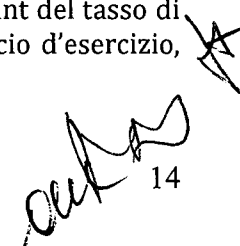
Le previsioni economico, patrimoniali e finanziarie del Piano La Fabbrica confermano la capacità della società di far fronte ai propri impegni anche nel corso dei prossimi dodici mesi, tenuto conto del finanziamento ottenuto, del supporto finanziario garantito dalla Capogruppo e dei tempi di completamento previsti del Progetto, che fanno concludere positivamente sulla sussistenza del presupposto della continuità aziendale.

Sulla base del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016 della società controllata, il valore di carico della partecipazione in La Fabbrica, iscritta nel bilancio di esercizio di Meridie secondo il metodo del *fair value*, eccede la corrispondente quota del patrimonio netto di pertinenza della società controllata per un ammontare di Euro 5.499 mila.

Al fine di determinare il *fair value* del valore della partecipazione in La Fabbrica, da iscrivere nel proprio bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016 in conformità a quanto previsto dallo IAS 39, gli amministratori di Meridie, supportati dalla relazione di stima di una società esperta del settore per la determinazione del valore di mercato del Centro e del canone di mercato dello stesso, hanno elaborato un modello di valutazione fondato sull'attualizzazione dei flussi finanziari attesi (Discounted Cash Flow o DCF). In particolare i flussi di cassa attesi, generati dall'impresa, sono stati divisi in due periodi:

- il piano di previsione analitica relativamente agli anni 2017 - 2021 per i quali è stato preso come riferimento il Piano La Fabbrica, che prevede dal quarto anno in poi un tasso di crescita stabile e costante del 1%;
- il secondo di previsione sintetica che rappresenta il valore attuale dei flussi attesi del 2022, derivanti dall'ipotesi di cessione del Centro ad un corrispettivo pari al valore di mercato del Complesso Immobiliare oggetto di trasformazione in centro commerciale, considerato finito ed ultimato in ogni sua parte, completamente locato e a regime. Tale valore di mercato è stato stimato da Meridie, con il supporto di una prima società di consulenza del settore immobiliare, in coerenza con la prassi professionale, mediante il metodo della trasformazione, che definisce il valore di mercato dell'area edificabile come differenza tra il valore di mercato della proprietà stessa sviluppata e/o trasformata ed i costi di trasformazione della stessa.

Il WACC (weighted average cost of capital) utilizzato è stato pari al 7,15% considerando un rischio aggiuntivo legato alla fase di completamento del progetto. L'analisi condotta ha evidenziato un valore della partecipazione, al netto della posizione finanziaria netta, pari ad Euro 5.837 mila, (compreso in un range tra Euro 5,1 milioni ed Euro 6,5 milioni, ipotizzando scenari alternativi con un incremento e decremento di 25 basis point del WACC e con un incremento e decremento di 25 basis point del tasso di crescita "g"). Gli amministratori hanno ritenuto opportuno adottare nel presente bilancio d'esercizio,





tale valore, con un incremento del valore di carico della partecipazione, al netto dell'effetto fiscale, di circa Euro 35 mila rispetto al valore di carico al 31 dicembre 2016 anteriormente alla suddetta valutazione. Tale incremento di valore della partecipazione è stato contabilizzato in contropartita alla riserva di valutazione iscritta nel patrimonio netto del bilancio d'esercizio.

Si riportano di seguito gli effetti di ipotesi alternative di stima del *fair value*:

- Considerando un decremento del WACC al 6,65%, il *fair value* della partecipazione in La Fabbrica sarebbe stato superiore di Euro 700 mila al lordo dell'effetto fiscale.
- Considerando un incremento del WACC al 7,65%, il *fair value* della partecipazione in La Fabbrica sarebbe stato inferiore di Euro 670 mila al lordo dell'effetto fiscale.

**Manutenzioni Aeronautiche (MA)**, interamente controllata da Meridie, è la sub-holding attraverso la quale Meridie detiene le partecipazioni attive nel settore aeronautico. MA detiene, infatti:

- il 60% del capitale sociale della Atitech (il residuo capitale sociale è detenuto dai partners di minoranza Alitalia-SAI (15%) e Finmeccanica SpA (25%).
- il 75% del capitale sociale di Atitech Manufacturing (il residuo capitale sociale è detenuto da Leonardo SpA, già Finmeccanica SpA); in data 14 maggio 2015 Atitech Manufacturing (ha finalizzato l'acquisizione del ramo d'azienda di Alenia Aermacchi SpA su Capodichino Nord (NA) Per maggiori dettagli si rinvia al Documento Informativo pubblicato in data 29 maggio 2015 e disponibile sul sito [www.meridieinvestimenti.it](http://www.meridieinvestimenti.it), sezione Investor Relations.

Al 31 dicembre 2016 MA registra una perdita civilistica pari a Euro 135 mila contro un utile netto civilistico consuntivato al 31 dicembre 2015 pari ad Euro 2.979 mila, che per effetto del processo di consolidamento, si riduceva ad una perdita di Euro 879 mila. L'indebitamento finanziario di Euro 4.802 mila è interamente riferibile a debito verso parti correlate. Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016 di Manutenzioni Aeronautiche è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale sulla base del piano 2017-2021 approvato dal Consiglio di Amministrazione di MA in data 26 aprile 2017 (il "Piano MA"), che tiene conto del piano 2017-2021 approvato dal Consiglio di Amministrazione della sua controllata Atitech in data 26 aprile 2017 (il "Piano Atitech") e del piano 2017-2021 approvato dal Consiglio di Amministrazione della sua controllata Atitech Manufacturing in data 26 aprile 2017 (il "Piano Atitech Manufacturing"), che si fondano essenzialmente sui seguenti presupposti:

- il piano relativo ad Atitech prevede: mantenimento dei volumi di ricavi sui principali clienti già serviti dalla società (tra cui Alitalia, Mistral, Leonardo e Meridiana); l'ampliamento del mercato attraverso la diversificazione delle attività di manutenzione su differenti tipologie di aeromobili ed acquisizione di nuovi clienti/vettori; miglioramento dei margini economici tramite economie di scala, efficienza nella gestione dei costi e nei tempi di lavorazione.
- Il piano di Atitech Manufacturing prevede: completamento delle attività previste dal principale contratto attualmente in essere e suo proseguimento per volumi ridotti; ampliamento autonomo della clientela nei prossimi anni di piano con una significativa crescita a partire dal 2020; affiancamento nelle attività di manutenzione della Atitech nelle sue nuove linee di business. Dal punto di vista finanziario, la crescita dei volumi e dei margini previsti comporterà un deciso miglioramento della situazione finanziaria di tali società e della disponibilità di cassa per finanziare nuovi investimenti e per remunerare degli azionisti.

Sulla base del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016 della società controllata, il valore di carico della partecipazione in Manutenzioni Aeronautiche, iscritta nel bilancio di esercizio di Meridie secondo il metodo del *fair value*, eccede la corrispondente quota del patrimonio netto di pertinenza della società controllata per un ammontare di Euro 14.218 mila.

Al fine di determinare il *fair value* del valore della partecipazione in MA da iscrivere nel proprio bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016 in conformità a quanto previsto dallo IAS 39, gli amministratori di Meridie, anche con il supporto di una società di advisory terza indipendente, hanno proceduto alla stima del *fair value* pro-quota delle partecipazioni detenute da MA (Atitech ed Atitech Manufacturing) per la quale è stato utilizzato un modello fondato sull'attualizzazione dei flussi finanziari attesi (Discounted Cash Flow o DCF). In particolare i flussi di cassa attesi generati da MA sono stati divisi in due periodi:

*Aut* 15

- il piano di previsione analitica relativamente agli anni 2017 - 2021 per i quali è stato preso come riferimento il Piano MA, il Piano Atitech ed il Piano Atitech Manufacturing;
- il secondo di previsione sintetica a mezzo del Terminal Value che rappresenta il valore attuale della rendita perpetua rappresentata dai flussi attesi oltre il 2021.

Il WACC (weighted average cost of capital) utilizzato è stato pari al 14,94% e un grow rate nullo con riferimento al Piano Atitech Manufacturing all'10,94% e un grow rate del 1,5% con riferimento al Piano Atitech.

Il *fair value* così stimato è stato integrato con il valore degli asset non strumentali di proprietà della società.

L'analisi condotta ha evidenziato un valore della partecipazione, al netto della posizione finanziaria netta di MA, pari ad Euro 18 milioni (compreso in un range tra Euro 16,9 milioni ed Euro 19,3 milioni, ipotizzando scenari alternativi con un incremento e decremento di 25 basis point del WACC e con un incremento e decremento di 25 basis point del tasso di crescita "g"). Gli amministratori hanno ritenuto opportuno adottare nel presente bilancio d'esercizio tale valore, con un decremento del valore della partecipazione di circa Euro 1,3 milioni rispetto al valore di carico al 31 dicembre 2015 anteriormente alla suddetta valutazione. Tale decremento di valore della partecipazione è stato contabilizzato in contropartita alla riserva di valutazione iscritta nel patrimonio netto del bilancio d'esercizio.

**Med Solar Srl in liquidazione** è stata costituita in data 17 luglio 2015 da La Fabbrica allo scopo di procedere alla formale separazione tra il business fotovoltaico, condotto dalla stessa prima dell'avvio del Progetto di riconversione, ed il business commerciale. Pertanto, in data 24 luglio 2015, al fine di realizzare le condizioni sospensive previste dagli accordi di finanziamento utili a procedere alla realizzazione del centro commerciale "La Fabbrica", come descritto in precedenza, La Fabbrica ha ceduto il ramo di azienda fotovoltaico alla Med Solar.

Nell'esercizio in esame Med Solar, in mancanza di accordi commerciali o industriali utili a proseguire le attività sociali, è stata posta in liquidazione. Conseguentemente i valori contabili relativi a tale società controllata sono stati classificati nelle voci "Attività destinate alla vendita e attività operative cessate", "Passività destinate alla vendita e passività operative cessate" e "Utile/(perdita) delle Discontinued Operations dopo le imposte" del bilancio consolidato del Gruppo ai sensi di quanto previsto dall'IFRS 5, mentre nel bilancio d'esercizio della Capogruppo la partecipazione nella società controllata risulta iscritta ad un valore nullo assumendo che dagli esiti delle situazioni di incertezza del processo di liquidazione di tale controllata non deriveranno ulteriori passività ed oneri per la Capogruppo, tenuto conto che la stessa non ha prestato garanzie in favore della propria controllata; anche nel bilancio d'esercizio della Capogruppo gli effetti economici delle operazioni intercorse con tale società controllata sono stati classificati nella voce "Utile/(perdita) delle Discontinued Operations dopo le imposte" ai sensi di quanto previsto dall'IFRS 5. Nell'esercizio in esame Med Solar ha conseguito una perdita civilistica e ai fini IFRS pari, al 31 dicembre 2016, a Euro 227 mila e presenta un patrimonio netto negativo civilistico e ai fini IFRS pari ad Euro 713 mila, debiti verso fornitori terzi per Euro 749 mila e debiti verso parti correlate per Euro 92 mila.

**Meridie Advisory Srl** è una società che opera nel settore della consulenza strategica alle imprese anche in materia di valutazioni aziendali, redazione di business plan e piani di ristrutturazione del debito, oltre che attività di consulenza nell'ambito dell'analisi e strutturazione di programmi di emissione dei c.d. "mini bond".

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 registra un risultato negativo civilistica e ai fini IFRS di Euro 26 mila contro un risultato negativo civilistica e ai fini IFRS dell'esercizio precedente di Euro 46 mila, mentre i ricavi maturati nell'esercizio 2016 sono stati pari a Euro 102 mila a fronte di ricavi registrati nell'esercizio precedente pari ad euro 257 mila. Il patrimonio netto al 31 dicembre 2016 risulta positivo per Euro 23 mila. Alla data del 31 dicembre 2016, le attività a breve superano le passività a breve per Euro 136 mila e comprendono rispettivamente crediti verso La Fabbrica per Euro 47 mila e crediti verso la controllante Meridie per Euro 66 mila. Gli amministratori ritengono appropriato il presupposto di

adad 16



continuità aziendale sulla base degli attesi esiti positivi del budget/piano 2017 – 2021 (di seguito anche il “Piano Meridie Advisory”) approvato dal Consiglio di Amministrazione della società in data 6 aprile 2017, le cui previsioni economico, patrimoniali e finanziarie confermano la capacità di Meridie Advisory di far fronte ai propri impegni anche nel corso dei prossimi dodici mesi.

Sulla base del bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2016 della società controllata, il valore di carico della partecipazione in Meridie Advisory, iscritta nel bilancio di esercizio di Meridie secondo il metodo del *fair value*, eccede la corrispondente quota del patrimonio netto di pertinenza della società controllata per un ammontare di Euro 393 mila.

Al fine di determinare il *fair value* del valore della partecipazione in Meridie Advisory da iscrivere nel proprio bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2016 in conformità a quanto previsto dallo IAS 39, gli amministratori di Meridie hanno utilizzato un modello di valutazione fondato sull’attualizzazione dei flussi finanziari attesi (Discounted Cash Flow o DCF). In particolare i flussi di cassa attesi, generati dall’impresa, sono stati divisi in due periodi:

- il piano di previsione analitica relativamente agli anni 2017 - 2021 per i quali è stato preso come riferimento il Piano Meridie Advisory;
- il secondo di previsione sintetica a mezzo del Terminal Value che rappresenta il valore attuale della rendita perpetua rappresentata dai flussi attesi oltre il 2021.

Il WACC (weighted average cost of capital) utilizzato è stato pari a circa il 13% e un grow rate del 1%. L’analisi condotta ha evidenziato un valore della partecipazione, al netto della posizione finanziaria netta, pari ad Euro 416 mila, (compreso in un range tra Euro 415 mila ed Euro 429 mila, ipotizzando scenari alternativi con un incremento e decremento di 25 basis point del WACC). Gli amministratori hanno ritenuto opportuno adottare nel presente bilancio d’esercizio, tale valore, con un decremento del valore di carico della partecipazione di circa Euro 164 mila rispetto al valore di carico al 31 dicembre 2015. Tale decremento di valore della partecipazione è stato contabilizzato a conto economico nella voce Altri oneri derivanti dalla gestione di partecipazioni del bilancio d’esercizio.

Si riportano di seguito gli effetti di ipotesi alternative di stima del *fair value*:

- Considerando un decremento del WACC al 12,5%, il *fair value* della partecipazione in Meridie Advisory sarebbe stato inferiore di Euro 1 mila.
- Considerando un incremento del WACC all’ 13,5%, il *fair value* della partecipazione in Meridie Advisory sarebbe stato inferiore di Euro 13 mila.

\* \* \*

Con specifico riferimento alle attività previste dal Testo Unico sulla Revisione Legale segnaliamo quanto segue.

#### **Attività di vigilanza sul processo di informativa finanziaria**

Il Collegio Sindacale ha verificato l’esistenza di norme e procedure a presidio del processo di formazione e diffusione delle informazioni finanziarie.

In particolare, il Collegio Sindacale durante le proprie verifiche, cui ha preso parte in alcune occasioni anche la società di revisione, si è confrontato in ordine alle procedure relative all’attività di formazione del bilancio della Società e del bilancio consolidato.

Il Collegio Sindacale ha inoltre avuto evidenza del processo che consente al Soggetto preposto ed all’Amministratore a ciò delegato di rilasciare le attestazioni previste dall’art. 154-*bis* del TUF.

Il Collegio Sindacale esprime, pertanto, una valutazione di adeguatezza del processo di formazione dell’informativa finanziaria e ritiene che non sussistano rilievi da sottoporre all’Assemblea.





## **Attività di vigilanza sull'efficacia dei sistemi di controllo interno, di revisione interna e di gestione del rischio e revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati**

Il Collegio Sindacale ha verificato che il sistema di controllo interno della Società e delle controllate consta di procedure aziendali idonee a consentire, attraverso un adeguato processo di identificazione dei principali rischi legati alla definizione, predisposizione e diffusione dell'informazione finanziaria, il raggiungimento degli obiettivi aziendali di attendibilità, accuratezza e tempestività dell'informativa stessa. Si precisa che sin dal 13 marzo 2015 la Società ha conferito mandato al Dott. Massimiliano Marinelli di effettuare in *co - sourcing* la funzione di controllo interno, con l'impegno di riferire sistematicamente al Presidente del Comitato per il Controllo e Rischi, Remunerazione e Nomine, il quale, a sua volta, effettua una valutazione complessiva riportando al Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio Sindacale ha incontrato periodicamente le società di revisione e, dagli incontri avuti, non sono emersi fatti di rilievo meritevoli di segnalazione concernenti l'attività di revisione.

Il Collegio Sindacale esprime, pertanto, una valutazione di sostanziale adeguatezza del sistema di controllo interno nel suo complesso e precisa che, in base alla documentazione in suo possesso non sussistono rilievi significativi da sottoporre all'Assemblea.

## **Indipendenza della società di revisione, in particolare per quanto concerne la prestazione di servizi non di revisione**

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'indipendenza delle società di revisione.

In particolare, il Collegio Sindacale ha ricevuto la dichiarazione di indipendenza della società di revisione, la quale ha confermato che, sulla base delle informazioni disponibili e delle verifiche condotte, tenuto conto dei principi regolamentari e professionali che disciplinano l'attività di revisione, nel periodo dal 6 maggio 2016 alla data del 29 aprile 2017, non sono state riscontrate situazioni che abbiano compromesso l'indipendenza o cause di incompatibilità ai sensi degli articoli 10 e 17 del D.Lgs. 39/2010 e dalle relative disposizioni di attuazione, nonché, per quanto applicabili, delle previsioni del regolamento europeo 537/2014.

Il Collegio, infine, per quanto riguarda i corrispettivi ha ricevuto dalla società di revisione comunicazione con cui ha rimandato al prospetto dei corrispettivi fornito in bilancio dalla Meridie S.p.A. ex art. 149 - duodecies del Regolamento Emittenti.

Il Collegio Sindacale non rileva dunque alcun elemento che possa compromettere l'indipendenza della società di revisione, né alcuna causa di incompatibilità.

## **Struttura organizzativa**

Il Collegio Sindacale ha valutato la struttura organizzativa del Gruppo e della Società che risulta sostanzialmente adeguata ed idonea a garantire il rispetto dei principi di corretta amministrazione.

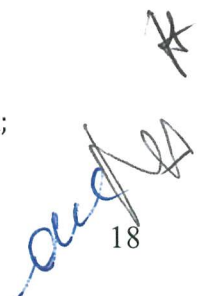
Alla data del 31 dicembre 2016 l'organico in forza lavoro del Gruppo alla fine dell'esercizio è di n. 773 unità, di cui n. 4 dirigenti, n. 260 quadri ed impiegati e n. 509 operai.

L'Assemblea degli Azionisti del 6 maggio 2016 ha approvato la Relazione sulla remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del TUF, in conformità all'art. 84-*quater* del Regolamento Emittenti e all'art. 6 del Codice di Autodisciplina, mentre il Consiglio di Amministrazione del 28 aprile 2017 ha approvato la nuova Relazione sulla remunerazione da sottoporre alla prossima Assemblea degli Azionisti.

## **Ulteriori attività del Collegio Sindacale e informativa richiesta dalla Consob**

Nell'esercizio delle proprie funzioni il Collegio Sindacale, come prescritto dall'art. 2403 cod. civ. e dall'art. 149 TUF, ha vigilato:

- sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo;
- sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- sull'adeguatezza, per gli aspetti di competenza, della struttura organizzativa della Società;



18



- sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste da codici di comportamento ai quali la Società, mediante informativa al pubblico, dichiara di attenersi. In quest'ambito segnaliamo che la Società aderisce al Codice di Autodisciplina delle società quotate approvato nel marzo del 2006 dal Comitato per la *Corporate Governance* promosso da Borsa Italiana S.p.A. e, laddove lo ha ritenuto opportuno rispetto alle proprie esigenze e caratteristiche, ha conformato la propria *governance* alle raccomandazioni del citato Codice. A tal proposito, si segnala che la Società ha redatto, ai sensi dell'art. 123-bis del TUF, l'annuale Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari nella quale sono fornite informazioni circa (i) le pratiche di governo societario effettivamente applicate dalla Società al di là degli obblighi previsti dalle norme legislative o regolamentari; (ii) le principali caratteristiche dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria, anche consolidata; (iii) i meccanismi di funzionamento dell'Assemblea degli Azionisti, i suoi principali poteri, i diritti degli Azionisti e le modalità del loro esercizio; (iv) la composizione e il funzionamento degli organi di amministrazione e controllo e dei loro comitati, nonché le altre informazioni previste dall'art. 123-bis del TUF;
- si segnala che non sono pervenute alla Società dalla Consob
- richieste ai sensi dell'art. 115 del D.Lgs. 58/98.

Il Collegio Sindacale dà atto:

- che la Relazione sulla Gestione per l'esercizio 2016 risulta conforme alle norme vigenti e coerente con le deliberazioni dell'organo amministrativo e con le risultanze del bilancio. Essa contiene inoltre un'adeguata informazione sull'attività dell'esercizio e i relativi indicatori, sulle operazioni di maggior rilievo, sugli obiettivi e politiche di assunzione, gestione e copertura dei rischi cui la Società e il Gruppo sono esposti, sugli eventi di rilievo successivi alla data di riferimento e sull'evoluzione prevedibile della gestione. La sezione contenente l'informativa sulle operazioni con parti correlate è stata inserita, in ottemperanza ai principi IFRS, nelle note esplicative del bilancio;
- di aver verificato la razionalità dei procedimenti valutativi applicati e la loro rispondenza alle logiche dei principi contabili internazionali;
- che il bilancio della Società e il bilancio consolidato risultano redatti secondo la struttura e gli schemi imposti dalle norme vigenti;
- che tra la Società e le sue controllate opera una direzione coordinata e un flusso di notizie, supportato anche da idonee informazioni contabili.

Si segnala, inoltre, che l'attuale Collegio Sindacale:

- ha ottenuto dagli Amministratori, con periodicità almeno trimestrale, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo strategico, economico, finanziario e patrimoniale realizzate dalla Società. Il Collegio Sindacale può ragionevolmente assicurare che le operazioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge e allo Statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, o azzardate, o in conflitto di interessi, o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- ha tenuto periodiche riunioni sia con gli esponenti della società di revisione al fine di poter scambiare con essa, come prescritto dall'art. 150, comma 3 del TUF, dati e informazioni rilevanti per l'espletamento del proprio compito, sia con gli organi di controllo delle società partecipate. A tal proposito si fa presente che non sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere segnalati nella presente relazione;
- non ha ricevuto denunce ex art. 2408 c.c.
- non ha ricevuto esposti aventi ad oggetto i requisiti di indipendenza di un Consigliere di Amministrazione;
- non ha rilasciato, nel corso dell'esercizio 2016, pareri ai sensi dell'art. 2389 Cod. Civ.;

*Aut. S. D.*  
19

- atteso che la Società versa nell'ipotesi del 1 c. dell'art. 2446 Cod. Civ. in data odierna ha licenziato le proprie osservazioni alla Relazione illustrativa del Consiglio di amministrazione ai sensi della richiamata norma codicistica e, dell'art. 74 c.1 Regolamento Consob n. 11971 del 14.5. 1999 e smi.

### **Organismo di vigilanza**

Le funzioni di Organismo di Vigilanza ai sensi del D. Lgs 231/2001 sono state affidate nel corso della riunione del Consiglio di Amministrazione del 14 maggio 2015 all'Avv. Gianluca Barbieri, quale organo monocratico. Dagli scambi informativi intercorsi con il suddetto organo non sono stati rilevati comportamenti illeciti o potenzialmente tali, ovvero non in linea con le regole di condotta previste dal MOG e dal Codice Etico adottato e vigente.

### **Società di Revisione**

In relazione alla Società di Revisione EY S.p.A., il Collegio Sindacale segnala che :

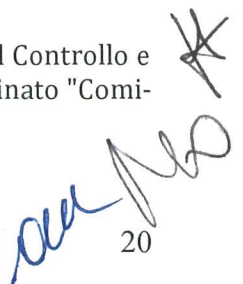
- ha emesso, in data 29 aprile 2017, la relazione contenente il giudizio *senza rilievi* sulla conformità del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato alla disciplina normativa ed ai principi contabili applicabili. Tale relazione contiene anche il giudizio di coerenza della Relazione sulla Gestione con il bilancio, nonché il giudizio di coerenza su alcune delle informazioni contenute nella Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari. Si evidenzia che la relazione sul bilancio civilistico contiene un richiamo di informativa con cui la Società di revisione rinvia al paragrafo "Informazioni sugli obiettivi e le politiche di assunzione, gestione e copertura dei rischi finanziari" della Relazione sulla Gestione, in cui gli amministratori indicano di aver rivisto i dati previsionali delle società e del Gruppo e di aver approvato il Piano aziendale 2017 - 2021. In particolare, vengono descritti i principali obiettivi inclusi nel Piano, con riferimento ai settori in cui operano le società controllate, oltre alle incertezze e ai rischi che potrebbero influenzare la capacità di raggiungere gli obiettivi identificati. In tale contesto di incertezze si collocano gli eventi che hanno interessato Alitalia, uno dei principali clienti della Società controllata Atititech, la cui evoluzione potrebbe avere riflessi sulle previsioni del piano aziendale.

A tal proposito gli Amministratori, pure evidenziando che sussistono incertezze sulle prospettive e sui risultati economici e di flussi di cassa attesi delle partecipate, che potrebbero dare luogo anche a rettifiche rilevanti del loro valore iscritto nel bilancio d'esercizio della Società e far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società e delle sue partecipate di continuare ad operare sulla base del presupposto della continuità aziendale, hanno redatto il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 in ipotesi di continuità aziendale nella ragionevole aspettativa di una positiva conclusione delle azioni identificate e di realizzazione delle ipotesi alla base del piano.

- ha verificato l'effettiva predisposizione, da parte della Società, della Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari;
- ha confermato la dichiarazione della Società in merito al fatto che non risultino altri incarichi a soggetti legati da rapporti continuativi alla società di revisione stessa.

Inoltre, il Collegio Sindacale, quanto agli organi sociali, segnala che:

- il Consiglio di Amministrazione - nominato con l'Assemblea del 7 maggio 2015 con voto di lista ha ridotto il numero dei componenti del consiglio stesso da sette a cinque - risulta composto come segue: Giovanni Lettieri, Presidente e Amministratore Delegato, Annalaura Lettieri, Arturo Testa, Ettore Artioli, Salvatore Esposito de Falco - questi ultimi due quali Consiglieri Indipendenti;
- in data 21 marzo 2016 il Consiglio di Amministrazione ha cooptato il Consigliere Arturo Testa in sostituzione del Consigliere Vincenzo Capizzi, dimessosi in data 4 febbraio 2016;
- il Consiglio di Amministrazione nel 2016 ha tenuto n. 6 riunioni;
- in data 14 maggio 2015 il CdA ha deliberato di accorpate le funzioni del Comitato per il Controllo e Rischi e del Comitato per la Remunerazione e Nomine in unico comitato interno denominato "Comi-



20

tato per il Controllo, Rischi, Remunerazione e Nomine" e risulta composto dai Consiglieri: Ettore Artoli (Presidente), Salvatore Esposito de Falco (indipendente), con le seguenti funzioni:

- a) formulare pareri al consiglio di amministrazione in merito alla dimensione e alla composizione dello stesso, esprimere raccomandazioni in merito alle figure professionali la cui presenza all'interno del consiglio sia ritenuta opportuna nonché sugli argomenti relativi al cumulo di incarichi ed alle attività esercitate in concorrenza da parte di amministratori;
- b) proporre al consiglio di amministrazione candidati alla carica di amministratore nei casi di cooptazione.
- c) valutare periodicamente l'adeguatezza, la coerenza complessiva e la concreta applicazione della politica sulla remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategica;
- d) formulare al consiglio proposte in materia;
- e) presentare proposte o esprimere pareri sulla remunerazione degli amministratori esecutivi e degli altri amministratori che ricoprono particolari cariche nonché sulla fissazione degli obiettivi di performance correlati alla componente variabile di tale remunerazione; monitorare l'applicazione delle decisioni adottate dal consiglio stesso verificando, in particolare, l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di performance.
- f) svolgere la funzione di *internal audit*
- g) valutare, unitamente al dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e sentiti il revisore legale e il collegio sindacale, il corretto utilizzo dei principi contabili e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato
- h) esprimere pareri su specifici aspetti inerenti alla identificazione dei principali rischi aziendali;
- l) esaminare le relazioni periodiche, aventi per oggetto la valutazione del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, e quelle di particolare rilevanza;
- m) effettuare lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative, dandone contestuale comunicazione al presidente del collegio sindacale;
- o) riferire al consiglio, almeno semestralmente, in occasione dell'approvazione della relazione finanziaria annuale e semestrale, sull'attività svolta nonché sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.
- p) verificare la corretta applicazione della Procedura con Parti Correlate adottata dalla società, esprimere il proprio parere in merito alle operazioni con parti correlate come previsto dalla menzionata procedura.

Il Collegio Sindacale ha sempre partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Infine, si dà atto:

- di aver verificato, secondo quanto raccomandato dal Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana S.p.A., il possesso da parte dei propri componenti, dei medesimi requisiti di indipendenza richiesti per gli Amministratori dal predetto Codice;
- di aver riscontrato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento dei requisiti di indipendenza adottati dal Consiglio di Amministrazione per valutare annualmente l'indipendenza dei suoi componenti, nonché l'effettuazione da parte del Consiglio di Amministrazione di una valutazione basata su profili sostanziali e di coerenza con le decisioni assunte in tema di identificazione delle parti correlate alla Società e non ha osservazioni da formulare al riguardo.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta e, sulla base delle informazioni ottenute dalla società di revisione, non sono state rilevate omissioni, o fatti censurabili, o irregolarità, o, comunque, fatti significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi a ciò preposti o menzione nella presente relazione.

Delle attività in precedenza descritte è stato dato atto nei verbali delle sette riunioni che l'organo di vigilanza ha tenuto nel corso del 2016.



Handwritten signature and initials, possibly reading 'KSA' and 'Olee', located in the bottom right corner of the page.



## Eventi rilevanti successivi alla chiusura dell'esercizio 2016

In data 10 gennaio 2017, la società Servizi Societari srl (l'Offerente) ha comunicato la propria decisione di promuovere un'offerta volontaria totalitaria, ai sensi degli artt. 102 e ss. del TUF, sul 60,073% del capitale sociale di Meridie finalizzata al delisting della Società. L'Offerta si è conclusa, a seguito di riapertura dei termini, in data 17 marzo 2017; sono state portate in adesione complessive no. 24.801.456 azioni pari al 39,827% del capitale sociale. Per ulteriori dettagli si rimanda alla documentazione pubblicata e disponibile sul sito [www.meridieinvestimenti.it](http://www.meridieinvestimenti.it), sezione Investor Relator, Offerta Pubblica d'Acquisto.

## Proposta all'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2016

Il Collegio Sindacale ha valutato approfonditamente e condiviso con la Società di Revisione le valutazioni in ordine alla chiusura del bilancio, con particolare riguardo alle poste valutative, le quali risultano adeguatamente valutate e, quindi, prudenzialmente stimate. Il bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale della Società ed il risultato economico dell'esercizio.

Gli amministratori nella Relazione sulla gestione hanno evidenziato che: "In data 26 aprile 2017 il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ha rivisto i dati previsionali ed approvato il nuovo Piano aziendale 2017-2021 (il "Piano"). Tale Piano, che si basa sui piani predisposti dalle singole società partecipate, approvati dai rispettivi organi amministrativi, in modo da riflettere l'attuale assetto societario, prevede la gestione diretta delle partecipate volta all'ottimizzazione ed allo sviluppo delle attività per garantirne la valorizzazione e, nel lungo periodo, una crescita dimensionale e, quindi, favorire la remunerazione degli azionisti.

I settori su cui il Gruppo opera riguardano principalmente il settore aeronautico, l'immobiliare, ed in maniera residuale il settore dell'advisory.

Le previsioni economico, patrimoniali e finanziarie contenute nel Piano si basano in particolare su:

- crescita dimensionale della divisione manutenzione aeronautica civile e militare, che include la società Manutenzioni Aeronautiche e le sue controllate dirette Atitech e Atitech Manufacturing, e, nel medio termine, cessione anche parziale delle partecipazioni detenute anche al fine di creare partnership strategiche.

In particolare, il piano relativo ad Atitech prevede: mantenimento dei volumi di ricavi sui principali clienti già serviti dalla società (tra cui Alitalia e Mistral, Meridiana e Leonardo); l'ampliamento del mercato attraverso la diversificazione delle attività di manutenzione su differenti tipologie di aeromobili ed acquisizione di nuovi clienti/vettori; miglioramento dei margini economici tramite economie di scala, efficienza nella gestione dei costi e nei tempi di lavorazione. Il piano di Atitech Manufacturing prevede: completamento delle attività previste dal principale contratto attualmente in essere e suo proseguimento per volumi ridotti; ampliamento autonomo della clientela nei prossimi anni di piano con una significativa crescita a partire dal 2020; affiancamento nelle attività di manutenzione della Atitech nelle sue nuove linee di business. Dal punto di vista finanziario, la crescita dei volumi e dei margini previsti comporterà un miglioramento della situazione finanziaria di tali società e della disponibilità di cassa per finanziare nuovi investimenti e per remunerare gli azionisti.

- Con riferimento al settore immobiliare, che include La Fabbrica, si prevede la prosecuzione dei lavori per la realizzazione dello "shopping and fitness center" ed entrata in funzione dello stesso nel 2017, al fine di consolidarne il valore a regime, per poi cederlo nel medio periodo a fondi immobiliari o operatori del settore con un rendimento adeguato a remunerare il capitale investito. Per il completamento degli investimenti del centro si prevede di utilizzare risorse finanziarie derivanti dal finanziamento bancario disponibile e dal necessario supporto finanziario da parte del gruppo.
- Per la capogruppo, cessione nel breve delle attività finanziarie non strategiche ed incasso di crediti iscritti in bilancio.

- Consolidamento dell'attività di consulenza professionale, svolta mediante la controllata Meridie Advisory.

Per ulteriori dettagli sui piani si rinvia al paragrafo "Le società del Gruppo Meridie" della relazione ed al paragrafo "Partecipazioni" delle note esplicative.

Il Piano è stato predisposto in base ad assunzioni e previsioni che per loro natura presentano profili di incertezza a causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di eventi futuri, sia per quanto concerne il concretizzarsi degli accadimenti previsti, sia per quanto riguarda la misura e la tempistica della loro manifestazione.

In particolare, i principali rischi ed incertezze riguardano - settore della manutenzione aeronautica: il raggiungimento dei volumi dei ricavi previsti nei piani in termini di mantenimento delle attività/volumi previsti su clienti già serviti e l'ampliamento delle attività di manutenzione su differenti tipologie di aeromobili e di nuovi vettori; ottimizzazione dei tempi lavorativi e efficienze sui costi con effetti sui margini economici; rispetto delle tempistiche di incasso previsto per i crediti Alitalia- settore immobiliare: completamento del centro ludico-commerciale nei tempi ipotizzati; disponibilità delle risorse finanziarie da parte della capogruppo, necessarie unitamente alle risorse finanziarie derivanti dal prestito bancario disponibile, per il completamento dell'investimento. Tale risorse, in caso di modifica di alcune assunzioni del piano, potrebbero anche comportare l'esigenza di nuova finanza da parte della Società al momento non ipotizzate nel piano.

In questo ambito si collocano soprattutto i recentissimi eventi che hanno riguardato Alitalia, tra gli attuali principali clienti della controllata Atitech, a seguito di vicende interne che hanno interessato la bocciatura da parte del personale dipendente di accordi tra azienda e sindacati. Considerato che tale evento si è verificato a ridosso della redazione del bilancio e che, quindi, ad oggi non sono disponibili ulteriori informazioni oltre quelle rivenienti da articoli di stampa o comunicati aziendali, si è ritenuto di non dover modificare i piani già approvati anche in considerazione delle seguenti circostanze: (i) la sensibile riduzione della percentuale dei ricavi rivenienti dal cliente Alitalia rispetto ai ricavi rivenienti dai clienti terzi, all'interno del fatturato della Atitech; (ii) il fatto che la manutenzione effettuata per la flotta Alitalia riveste comunque carattere di servizio essenziale per il vettore; (iii) l'attivazione di azioni tese a ridurre al minimo i rischi, anche finanziari, collegati al cliente Alitalia.

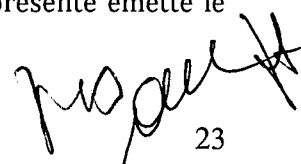
Il mancato raggiungimento di alcuni obiettivi chiave previsti nel Piano potrebbe comportare effetti negativi anche significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sui flussi di cassa della Società e del Gruppo sulla base dei quali è stato valutata la recuperabilità di importanti asset aziendali tra i quali il valore di carico delle partecipate nel bilancio d'esercizio.

Per le ragioni suesposte, pur sussistendo incertezze sulle prospettive e sui risultati economici ed i flussi di cassa attesi delle partecipate, che potrebbero dar luogo anche a rettifiche rilevanti del loro valore di carico nel bilancio d'esercizio della Società, e far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società e del Gruppo di continuare ad operare sulla base del presupposto della continuità aziendale, il bilancio d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2016 sono stati redatti in ipotesi di continuità aziendale, in quanto si ha la ragionevole aspettativa di una positiva conclusione delle azioni identificate e di realizzazione delle ipotesi alla base del Piano."

Sulla base di quanto esposto dagli amministratori la Società ed il Gruppo manifestano presupposti di operatività futura per i prossimi dodici mesi.

Il Collegio Sindacale esprime, pertanto, parere favorevole all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2016 con tutti gli allegati tenuto conto dei presupposti di continuità, e non ha obiezioni da formulare in merito alle proposte di deliberazione avanzate dal Consiglio di Amministrazione di rinviare a nuovo la perdita di Meridie S.p.A. pari ad Euro 3.591mila, e di non assumere ulteriori determinazioni in merito al ripianamento delle perdite nette accumulate, rinviando all'esercizio successivo, ricorrendone ancora i presupposti, per l'adozione di quei provvedimenti ritenuti più opportuni ai sensi e per gli effetti dell'art. 2446 codice civile.

Il Collegio pertanto da atto di aver invitato gli amministratori a monitorare con particolare attenzione la consistenza patrimoniale e l'equilibrio finanziario della Società e coevamente alla presente emette le



23

proprie osservazioni alla relazione illustrativa del Consiglio di amministrazione resa ex art. 2446 codice civile e dell'art. 74 c. 1 del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 smi.

\*\*\*

Ai sensi dell'art. 144 *quinquiesdecies* del Regolamento Emittenti, approvato dalla Consob con deliberazione 11971/99 e successive modificazioni e integrazioni, l'elenco degli incarichi ricoperti dai componenti del Collegio Sindacale presso le società di cui al Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII del codice civile è pubblicato dalla Consob sul proprio sito internet ([www.consob.it](http://www.consob.it)).

Napoli, 29 aprile 2017

Dott.ssa Angelica Mola

Dott.ssa Myriam Amato

Dott. Paolo Liguoro

Del che è verbale che previa redazione, lettura e approvazione si chiude alle ore 16.00